



**ISTITUTO PARITARIO
LUIGI STEFANINI**

CASALNUOVO DI NAPOLI

Prot. n. 5651
1 Settembre 2022

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori ed agli studenti dell'istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo/ sito web

***ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF
a.s. 2022/2023***

Il Coordinatore delle A.D.

VISTI:

- ✓ il D.P.R. n.297/94;
- ✓ la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- ✓ il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- ✓ l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- ✓ il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- ✓ il CCNL Comparto Scuola;
- ✓ l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- ✓ l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- ✓ la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- ✓ il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- ✓ la C.M 29 agosto 2022 recante un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

TENUTO CONTO

- ✓ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- ✓ degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2022/25;
- ✓ dei risultati delle prove Nazionali pregresse;
- ✓ dei monitoraggi finali pregressi;
- ✓ del Curricolo Verticale d'Istituto;
- ✓ del PDM;

PREMESSO

- ✓ che la formulazione della presente direttiva è attribuita al C.D. dalla Legge n.107/2015;

- ✓ che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- ✓ che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- ✓ il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e le identità di ciascuno e che la Costituzione assicura a tutti pari opportunità.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il C.D. attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- ✓ Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- ✓ Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;
- ✓ che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF:
 - *deve trattare obiettivi generali ed educativi, linee di sviluppo didattico-educativo progettazione didattico-curricolare, insegnamenti opzionali, attività extracurricolari ed educative;*
 - *deve prevedere un piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;*
 - *deve indicare il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;*
 - *deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;*
 - *è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;*
 - *può essere rivisto annualmente entro ottobre;*
 - *per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;*

CONSIDERATO altresì che il PTOF comprende:

- ✓ *analisi dei bisogni del territorio;*
- ✓ *descrizione dell'utenza dell'Istituto;*
- ✓ *azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;*
- ✓ *descrizione degli obiettivi generali;*
- ✓ *descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità, competenze.*
- ✓

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto all'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 ed in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di cui al c. 7 della legge 107/2005.

Le linee di indirizzo del C.D. non intendono quindi essere in alcun modo un atto imperativo, ma tracciare un solco all'interno del quale può e deve esplicitarsi la capacità progettuale dei docenti nella loro collegialità.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023.

PREMESSA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER L'ANNO SCOLASTICO CORRENTE

Ai fini dell'elaborazione del documento, il C.D. formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte gestionali:

L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Prioritariamente si ritiene fondamentale fissare come obiettivo centrale la realizzazione di un'alleanza educativa tra tutti gli attori coinvolti nell'attività di insegnamento apprendimento proposta dall'Istituto "Stefanini", il cui centro è ciascun alunno con i suoi bisogni e le sue potenzialità.

Docenti, famiglie, istituzioni e altri portatori di interesse concorreranno in modo partecipato e condiviso al raggiungimento di tale obiettivo.

L'impegno di ogni docente, come già oggi avviene, per ottenere ciò, dovrà essere verso il riconoscimento dell'unitarietà della Istituzione e lavorare con impegno e convinzione perché essa venga riconosciuta chiaramente anche all'esterno. A tal fine il lavoro in verticalità nel continuo raccordo tra gli ordini risulta imprescindibile per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali in un'efficace strategia dell'integrazione, recuperare l'eventuale abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Si tratterà di accompagnare gli alunni nel loro processo di crescita nel rispetto dei ritmi di ciascuno. Il PTOF del triennio 2022/25 dovrà essere in questo senso marcatamente **"inclusivo"**, laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo nel D.Lgs.n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: *"l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"*. Dovrà pertanto fare suo il concetto che l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Emerge quindi la necessità della costruzione di un curriculum inclusivo nella portata più ampia. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

TANTO RICHIAMATO si indirizza il collegio dei docenti verso le seguenti priorità:

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere prioritariamente:

- ✓ il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti negli aa.ss 2020/21 e 2021/22 a causa della pandemia covid 19;
- ✓ attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- ✓ potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- ✓ il miglioramento del sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti considerando anche le nuove modalità di comunicazione on-line sviluppate nel periodo di svolgimento della Ddi così come previste anche dal Regolamento degli OO.CC.
- ✓ la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- ✓ lo sviluppo del lavoro collaborativo attraverso opportune strategie comunicative: riunioni di staff, staff allargato, ecc, utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione informatica, ecc;
- ✓ il potenziamento dell'aspetto digitale della didattica, fonte di arricchimento e strumento di comunicazione con le nuove generazioni.

Relativamente allo sviluppo delle competenze:

- ✓ rafforzare ulteriormente l'utilizzo del curriculum d'istituto verticale;
- ✓ porre in essere azioni specifiche per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni;
- ✓ promuovere e potenziare l'innovazione e la pratica laboratoriale con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento e attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;

- ✓ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea ed a dimensioni trasversali (iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ✓ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- ✓ potenziare la competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- ✓ promuovere attività di orientamento intese non solo da un punto di vista informativo bensì formativo volto alla conoscenza e sviluppo delle proprie potenzialità;
- ✓ rafforzare i processi valutativi sia delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sia delle competenze di cittadinanza;
- ✓ strutturare percorsi educativi improntati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni prevedendo l'armonizzazione di crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030);
- ✓ predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso la continuazione dell'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto.;
- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- ✓ percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica;
- ✓ attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e succ. modifiche contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- ✓ piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- ✓ criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- ✓ programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem solving* al *problem posing*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo la stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio per valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Processi di inclusione degli alunni:

- ✓ favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso "strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita realizzando identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche;

- ✓ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono.

Realizzazione di iniziative volte al pieno successo scolastico

Agendo contro la dispersione scolastica e le problematiche relazionali e psicologiche create dalla pandemia da covid 19, attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto, gestito dallo psicologo. Altre iniziative potranno essere realizzate con la collaborazione di associazioni del territorio, servizi sociali, Comune, per affrontare con tempestività le problematiche rilevate. Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber -bullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali con il supporto di una équipe di psicologi;

Tali iniziative si prefiggono di prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici, tali percorsi costituiranno parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti.

Gli strumenti dell'apprendimento esperienziale che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuola saranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative da effettuare anche all'estero.

I percorsi di PCTO verranno progettati tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne.

Inoltre, i percorsi saranno progettati facendo riferimento alla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti tenuto conto degli aspetti valutativi e di autovalutazione tipici di tale attività. Le linee operative saranno:

- ✓ Interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- ✓ Promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità";
- ✓ Redazione di un piano programmatico dei PCTO indirizzato ai Consigli di classe;
- ✓ Integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle
- ✓ attività didattiche ordinarie.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria media per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti, e, in uscita con l'Università, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento e con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Per la formazione del personale si continuerà a percorrere la strada già intrapresa nel triennio 2019/2022, considerando come prioritarie le seguenti tematiche:

- ✓ Didattica per competenze,

- ✓ Innovazione metodologica;
- ✓ Valutazione e miglioramento;
- ✓ Inclusione e disabilità;
- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- ✓ Formazione sulla Sicurezza, sulla prevenzione e gestione del Covi-19

PNSD

- ✓ potenziare le dotazioni informatiche soprattutto attraverso progetti dedicati;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ promuovere la formazione non intesa come alfabetizzazione ma come sviluppo di Ambienti Digitali per la formazione, ossia la didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali;
- ✓ promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche in tutti gli indirizzi di studi;

Si ritiene indispensabile presidiare il processo di formazione del personale con puntualità e precisione. Il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- ✓ le attività progettuali previste nel collegio per l'a.s. 2022/2023;
- ✓ Il protocollo di valutazione degli apprendimenti del comportamento;
- ✓ il RAV aggiornato;
- ✓ il piano di formazione per l'a.s. 2022/2023 aggiornato;
- ✓ il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico con relativo inventario;
- ✓ il PAI;
- ✓ il PNSD con il curriculum digitale;
- ✓ Il curriculum di Educazione civica;

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del C.D., i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- ✓ collegialità,
- ✓ coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- ✓ spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- ✓ disposizione alla ricerca-azione,
- ✓ apertura all'innovazione e al cambiamento.

Considerato che il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, resta inteso che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. In attesa dell'aggiornamento, si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del PTOF aa.ss. 2022/25.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della professionalità e senso di responsabilità con cui il personale docente assolve quotidianamente ai propri doveri, la scrivente ringrazia per la competente e fattiva ed auspica che, con entusiasmo, partecipazione e condivisione, si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola, al fine di promuovere l'erogazione di un servizio scolastico in cui qualità ed equità dell'istruzione possano trovare un'espressione congiunta sempre più elevata.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Il Coordinatore delle A.D. (prof. Felice Giraldi)